

Ente Provinciale per il Turismo

Salerno

IL TRIGNANO  
antica tenuta

# pura **CULT**ura

anno V - n° 80 - 26 dicembre 2017

www.puracultura.it (digital edition)

EVENT PRESS



## RAVELLO

### Gran concerto di Capodanno

**Le date di Amalfi**

**I maestri olandesi**

Storie di ceramica a Villa Guariglia

**Il Cantico di Latini**

Mutaverso - Centro sociale

**Fiore ammazzato**

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A [info@puracultura.it](mailto:info@puracultura.it)

# Classica e Jazz

# INDICE

di Antonio Galione

Tornano i grandi eventi a Ravello, dove l'Auditorium Oscar Niemeyer sarà la location d'eccezione per un brindisi nel segno della musica e dell'identità italiana. Come da tradizione la Fondazione Ravello, diretta artisticamente dal maestro Alessio Vlad, ha organizzato il Concerto di Capodanno che si terrà lunedì 1 gennaio alle ore 11. Quest'anno sarà sul palco l'Orchestra Filarmonica Salernitana Giuseppe Verdi, diretta dal giovane maestro Pietro Rizzo, reduce da importanti esibizioni al Metropolitan Opera, al Dallas Opera, al Deutsche Oper Berlin e al Maggio musicale di Firenze. Al concerto, che farà ascoltare al pubblico le più belle musiche della tradizione operistica italiana - G. Rossini, G. Verdi, V. Bellini, P. Mascagni, G. Puccini, A. Ponchielli - canteranno il soprano Vittoria Yeo e il tenore Diego Cavazzin (ingresso su prenotazione fino ad esaurimento posti - biglietti da ritirare entro le ore 10 di lunedì 1 gennaio).

Il programma invernale della Fondazione prevede sabato 30 dicembre alle ore 20,30 lo spettacolo "Razzullo e Sarchiapone" da "La Cantata dei Pastori", con Benedetto Casillo e Giovanni Mauriello, scritture musicali di Carlo Faiello e regia di Massimo Andrei (ingresso su prenotazione fino ad esaurimento posti). Giovedì 4 gennaio, alle ore 20.30, Ravello torna a proporre il jazz, con Stefano Giuliano (sax), Domenico Andria (basso) e Pietro Ciuccio (percussioni). L'ensemble "Electric Ethno Jazz Trio", che crea una contaminazione di generi fra tradizioni stilistiche e innovazione sonora, propone il suo primo lavoro discografico "Week End In Ravello", guest la cantante cilentana Paola Salurso (ingresso su prenotazione fino ad esaurimento posti). La rassegna chiuderà sabato 6 gennaio (ore 20.30) con Massimo Ranieri che porterà in scena "Malia napoletana", un viaggio attraverso i grandi classici della canzone napoletana rivisitati in chiave jazz. L'artista sarà accompagnato dai grandi jazzisti italiani Stefano Di Battista (sax), Marco Brioschi (tromba e flicorno), Rita Marcotulli (pianoforte), Riccardo Fioravanti (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria). Info e prenotazioni: 089 858422, boxoffice@ravellofestival.com. Per il concerto di Massimo Ranieri (posto unico 35 euro), i biglietti saranno in vendita online a partire dalle ore 10 del 14 dicembre su [www.ravellofestival.com](http://www.ravellofestival.com) e [www.fondazioneravello.it](http://www.fondazioneravello.it). Dal 27 dicembre al 6 gennaio dalle ore 10 alle ore 13 inoltre, la biglietteria sarà attiva presso l'Auditorium Oscar Niemeyer. Nei giorni 30 dicembre, 4 e 6 gennaio la biglietteria sarà aperta anche dalle ore 17 fino ad inizio concerto.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

Pagina 2  
CLASSICA E JAZZ  
di Antonio Galione  
Pagina 3  
LATINI E' DOPPIO UBU  
Pagina 4  
TABULAE  
SOLUZIONE  
LIBRI&LIBRI  
Pagina 5  
DALLA CRONACA AL TEATRO  
di Claudia Bonasi  
LIGUORI, IL VASAI TORNIANTE  
di Gabriella Taddeo  
Pagina 6  
GUARDARE OGNI GIORNO  
di Rossella Nicolò  
I FIORI DEL KAOS DI DE MARTINO  
Pagina 7  
STRANIERI DIMENTICATI  
di Gennaro D'Amore  
I MENECCI DI PLAUTO ALL'ARBOSTELLA  
Pagina 8  
NAVIGARE NELLE OPERE  
di Gianluca Durante  
VIDEOARTE E INSTALLAZIONI  
Pagina 9  
DONNE E MADONNE AL VOTO  
di Chiara Rossi  
SOVIET PARTY DI CAPODANNO  
Pagina 10  
ALFINA ALL'ARSENALE  
VINILE  
QUEL LEGAME SPEZZATO  
Pagina 11  
LE CHIARE TRACCE DI CALDER  
IL SOGNO DI VALERIA  
Pagina 12  
LE STANZE DELL'EREMITA  
di Rossella Nicolò  
AMALFI DEGUSTA CON L'APECAR  
Pagina 13  
COLLETTIVO  
MUSICA&LUCI  
SCALA/NEW YORK  
CENTRO/SOCIALE  
Pagina 14  
ERSILIA SCEGLIE LA FELICITA  
di Alfonso Sarno  
MUSICA E PROSA  
Pagina 15  
IL SINDACO ATTORE  
CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

**puraCULTura** quindicinale di conoscenze  
**event press**

Editore: Associazione puraCULTura

**Direttore responsabile: Antonio Dura**

Amministrazione e redazione

Via Bottaio, 30 - Benincasa

84019 - Vietri Sul Mare (SA)

tel e fax 089761171 - mob. 3662596090

email: [info@puracultura.it](mailto:info@puracultura.it)

Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno

Registro Stampa di Salerno n° 20/2012



foto di Fabio Lovino

## LATINI È DOPPIO UBU

Fresco di vittoria per il 'Miglior attore o performer' ai Premi Ubu, quelli che ogni anno e da ben quattro decenni sono considerati i "premi Oscar" del teatro italiano, il Cantico dei Cantici della compagnia Fortebraccio Teatro, uno spettacolo adattato e interpretato da Roberto Latini, aprirà sotto il segno della bellezza e del buon auspicio la Stagione 2018 Mutavverso Teatro diretta da Vincenzo Albano/Erre Teatro, dove sarà in scena all'Auditorium Centro Sociale (in via Cantarella 22, Pastena) venerdì 19 gennaio alle ore 21. Il Cantico dei Cantici è uno dei testi più antichi di tutte le letterature, contenuto nella Bibbia e attribuito al re Salomone, sovrano noto tanto per la sua saggezza quanto per i suoi amori. Pervaso di dolcezza e di profumi inebrianti, è uno dei più importanti, e forse anche uno dei più misteriosi, intriso com'è di metafisica devozione e passione carnale. Un dialogo tra due spo-

si, reale o immaginario. Una singolare allucinazione che accende nell'uomo il desiderio di intessere lodi e inneggiare alle meraviglie dell'amore. Ci fa questo dono Roberto Latini, una delle voci più ammalianti del nostro teatro, due volte Premio Ubu (gli era già stato conferito nel 2014) - ma anche Premio Sipario nell'edizione 2011 e Premio della Critica dall'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro nel 2015 - che ha preso il Cantico dei Cantici per restituire allo spettatore quella stessa bellezza, trasformando le sue parole in gesti, sussurri, battiti, respiri, in un bolearo tra ascolto e relazione, astrazioni e concretezza, fluido come un balsamo per corpo e spirito. «Non ho tradotto alla lettera le parole, sebbene abbia cercato di rimanervi il più fedele possibile - ha dichiarato Roberto Latini - ma ho tradotto alla lettera la sensazione, il sentimento che mi ha da sempre procurato leggere queste pagine. Ho cercato di assecondarne il tem-

po, tempo del respiro, della voce e le sue temperature. Ho cercato di non trattenere le parole, per poterle dire, di andarle poi a cercare in giro con il corpo, di averle lì nei pressi, addosso, intorno. Ho provato a camminarci accanto, a prendergli la mano, ho chiuso gli occhi e, senza peso, a dormirci assieme». Se lo si legge senza riferimenti religiosi e interpretativi, smettendo possibili altre chiavi di lettura, rinunciando a parallelismi, non facendo caso a chi è che parla, ma solo a quel che viene detto, il Cantico dei Cantici può apparirci all'improvviso col suo profumo, come in una dimensione onirica: non di sogno, ma di quel mondo, forse parallelo, forse precedente, in cui sono i sogni e le parole a scegliere noi, per starci accanto e aiutare a sentirsi meno soli. Musiche e suoni di Gianluca Misiti; uci e tecnica Max Mugnai. Biglietto intero: € 12 - ridotto: € 9 Info e prenotazioni : [info@erreteatro.it](mailto:info@erreteatro.it) - Tel. 329 4022021 - 348 0741007.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Tabulae



Nella Chiesa dell'Addolorata, a Salerno, fino al 7 gennaio, sarà possibile visitare l'esposizione "Tabulae Pictae", opere d'arte contemporanee realizzate da 43 tra artisti, architetti, designer, fotografi e ceramisti, che si sono cimentati sul tema del tavolo/tabula. Il curatore dell'esposizione è l'arch. Raffaele D'Andria, che ha tradotto un'idea di Augusto Pandolfi, presidente dell'associazione culturale "Carmine Pandolfi", da tempo impegnato nella messa in evidenza delle potenzialità artistiche presenti nel suo orizzonte territoriale. Gli artisti partecipanti sono: Erminio Ariano, Vittorio Avella, Francesco Aversano (Bandito), Enzo Bianco, Mariagrazia Cappetti, Enzo Caruso, Livio Ceccarelli, Giuseppe Cicalese, Patrizia Contessa (PAKO), Ugo Cordasco, Rosa Cuccurullo, Antonio D'Acunto, Emanuela D'Andria, Antonio Nino D'Angelo, Giuseppe Di Muro, Nathalie Figliolia, Eduardo Giannattasio, Fabio Giocondo, Gianni Grattacaso, Rosanna Iossa, Gianpaolo Lambiase, Lucio Liguori, Pierpaolo Lista, Pietro Lista, Salvatore Mastrangelo, Alessandro Mautone, Vincenzo Napoli, Deborah Napolitano (Dienne), Cristian Palazzo, Augusto Pandolfi, Elio Parrella, Felix Policastro, Gerardo Prota, Francesco Raimondi, Lucio Ronca, Lorenzo Santoro, Salvatore Scalese (Sasaska), Sharareh Shimi, Barbara Tarno, Ernesto Terlizzi, Ferdinando Vassallo, Marco Vecchio, Sergio Vecchio. Apertura mostra 10,30 -13 e 17 -20. Sabato apertura prolungata fino alle 22.

# Soluzione



Giovedì 28 dicembre, doppio appuntamento, al Soluzione Club di Salerno. Alle 18:30 il libro di Francesco Brusco, *Estetica di Sgt. Peppers: genesi, linguaggi e ricezioni del capolavoro dei Beatles* (ed. Arcana). Cosa resta di "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band" a mezzo secolo dalla sua uscita? In che modo la Cloud Generation fruisce di questo capolavoro? Qual è il suo vero contenuto musicale? È davvero l'apice della carriera dei Beatles e il disco più influente della storia? Il saggio risponde analizzando i componenti elementari del linguaggio musicale (armonia, melodia, ritmo, ecc.) e quelli specifici della popular music (arrangiamento, registrazione, editing, produzione), le forme e gli stili, i testi. Il contributo dei singoli membri del gruppo e quello di George Martin; gli ingredienti realmente innovativi e quelli di continuità con il periodo precedente; il confronto con la musica del biennio 1966-'67; la *Swinging London*, l'*LSD*, l'*India*, e il loro vero impatto su *sgt. pepper*. Uno sguardo - e un ascolto - in profondità, al di là del mito, per comprendere il più celebre disco di sempre, e capire quanto del suo messaggio arrivi ancora a noi: dal vinile a Spotify, dalla Summer of Love all'epoca dello streaming. Saranno presenti l'autore, Gabriele I. Moscaritolo e Gianpaolo Cacciottolo. Alle 21:30, Andrea Tartaglia presenta il suo nuovo progetto musicale un concerto fra folk tradizionale e ritmi del terzo millennio. Info: 392 3993706.

# Libri&Libri



Ecco gli appuntamenti di incostieraamalfitana.it, organizzati da Alfonso Bottone. Lunedì 8 gennaio a Praiano, Centro Culturale *Andrea Pane*, la edizione *Racconti & Maree: Vito Pinto Viaggio inverso. Letterati, artisti e dive sulla Costa d'Amalfi* (Graus); Enzo Landolfi *158. Comuni, ricette, filmati. Salerno una Provincia da Gustare* (Printart); Sana nutrizione e Dieta Mediterranea: incontro con il biologo Giovanni Torre. Mercoledì 10 gennaio a Salerno al Circolo Canottieri Irno. Vito Pinto *Viaggio inverso. Letterati, artisti e dive sulla Costa d'Amalfi* (Graus). Venerdì 12 gennaio a Cetara, Sala polifunzionale *Mario Benincasa*. 5a edizione Concorso nazionale ...e adesso raccontami Natale. Cerimonia di premiazione. Fabio Paolucci *Cetara nel 1754. Cognomi, Mestieri, Strade* (ABE). Consegna Premio Costadamalfiper... a Gianna Capozzi, Fabio Paolucci, Arturo Bascetta Editore. Martedì 16 ad Atrani, Casa della Cultura, 3a edizione *Muse al borgo*. Cerchiamo di capire...: Corrado De Rosa *Nella mente di un Jihadista. Per una psicologia dell'Isis* (I Corsivi del Corriere della Sera). Venerdì 19 a Salerno, Yachting Club. 5a edizione *Mare da...* libri: Alfonso Sarno *Note di Cucina Salernitana, storie e ricette* (D&P editori); Pietro Ravallesse *Non è tutto merito della cioccolata. Ripensati col cuore* (D&P editori). Sabato 20 a Salerno, Libreria Imagine's Book. *Il Counseling, una relazione d'aiuto per una vita serena e piena* con Solange Hutter, Preside Istituti Superiori Costiera Amalfitana.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Dalla cronaca al teatro

di Claudia Bonasi  
Due ragazzi di strada, amici per la pelle. Un errore fatale di uno dei due porta alla morte di un innocente. Ma non c'è spazio per la pietà né per l'amicizia in un contesto "gomorra style", in cui come le caramelle, un morto tira l'altro. Sullo sfondo – ma anche in primo piano – il lamento funebre di due improbabili prefiche che – vestite di nero – commentano il fattaccio di cronaca e il conseguente funerale, dove tra un'avemmaria e l'altra c'è anche spazio per il pettegolezzo puro. Alfonso Tramontano Guerriore e Alessandro Gioia portano in scena "Fiore Ammaz-zato", spettacolo che prende ispirazioni da fatti di cronaca real-



mente accaduti tra l'agro nocerino sarnese e l'hinterland vesuviano. La regia - molto convincente - è affidata ad Antonio Grimaldi, i testi sono di Alfonso Tramontano Guerriore; foto di scena di Anna

Paola Montuoro. "Fiore Ammaz-zato" andrà in scena giovedì 28 dicembre al teatro del Centro Sociale di via Alcide De Gasperi a Pagani L'inizio è previsto alle ore 21. Biglietto 10 euro.

# LIGUORI, IL VASAIO TORNIANTE

di Gabriella Taddeo  
"Con le sue figure Liguori disegna i suoi vortici tenui come una danza, varianti che ripropongono la seduzione e la fuga da essa: c'è questo richiamo musicale nella pittura delle sue superfici, che diventano pentagrammi di immagini cosmiche, notturne, orbite stellari, quel mare che, nei suoi abissi, nasconde il cielo". Così Rino Mele descrive i piatti di Lucio Liguori in mostra fino al 25 gennaio 2018 presso lo showroom a Mercatello (Salerno) Linee

contemporanee. Ed aggiunge che i suoi labirinti alludono alle incisioni di Escher, o ad astrattismi geometrici ma spesso tornano alle sue origini ed hanno il sapore del suo mare, con le alici allungate che occhiaggiano dai tondi di terra. Quarantacinque piatti da quarantacinque cm. di diametro, autografati pezzo per pezzo ed eseguiti presso la Fornace Falcone che è da anni una fucina aperta alle sperimentazioni innovative. Fin da adolescente Lucio Liguori ha voluto essere va-

saio e torniante, uno dei mestieri più ardui ed oramai appannaggio di pochi. Giovannissimo iniziò a lavorare presso la Giordano-Icam dove conobbe Irene Kowaliska. "E' stata Rifa, sulla strada per Molina, la bottega oramai inattiva, che mi ha instradato veramente, - racconta l'artista. Poi nel '77 ho aperto il laboratorio di Raito dove oggi operano i miei due fratelli Domenico e Pasquale e mia moglie Teresa Salsano". Protagonista della scena ceramica nazionale e d'oltreconfine la ricerca di questo artista è in continua evoluzione e, pur partendo dal classicismo delle forme, è riuscita a far emergere forme e decori del tutto innovativi. E' stato il primo ceramista vietnese in assoluto che ha praticato la l'arcaica tecnica giapponese Raku. La sua partecipazione più importante - ci tiene ad evidenziarlo - è stata alla Biennale di Vallauris in Francia, dove ha ottenuto i riconoscimenti di cui va più fiero.



[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Guardare ogni giorno

di Rossella Nicolò  
Incontro di fotografia il 22 gennaio presso lo Studio Cerzosimo a Bellizzi. La serata fotografica dal titolo "Guardare ogni giorno", è dedicata alla presentazione dei lavori di Gaetano Paraggio. L'autore, classe 1964, diplomato all'Istituto Statale d'Arte di Salerno, si serve della fotografia per comprendere la materia del mondo che ci circonda, misurarne la bellezza, leggerne le fragilità e le contraddizioni nel tentativo di comprensione del suo stesso stare al mondo. La sua visione della realtà è un camminare attraverso spazi diversi all'interno dei quali la distanza concettuale dal soggetto ripreso trova corrispondenza nella ripetizione, in serie, di prospetti di case e palazzi, aiuole di verde pubblico, arredi urbani, habitat naturali. Il suo paesaggio urbano è un luogo indefinito, raggiunto ma non fermato, un tentativo di comprensione reciproca tra fotografante e luogo. Ideatore e curatore del

concorso Exarea dedicato alle aree dismesse, curatore delle gallery fotografiche per il portale di AUDIS (Associazione Aree Urbane Dismesse) di Venezia, selezionato per il progetto editoriale "Questo Paese" curato da Fulvio Bortolozzo, nel 2015 pubblica il lavoro "Luoghi e Superfici" selezionato per il progetto "Statale 18 incerte identità" curato da Attilio Lauria. Pubblicato sulla rivista fotografica REST, progetto editoriale di Fulvio Bortolozzo, Gaetano Paraggio, presente nell'ultimo decennio in diverse esposizioni italiane, approfondirà, nel corso della serata, introdotta dal professor Alfonso



lozzo, nel 2015 pubblica il lavoro "Luoghi e Superfici" selezionato per il progetto "Statale 18 incerte identità" curato da Attilio Lauria. Pubblicato sulla rivista fotografica REST, progetto editoriale di Fulvio Bortolozzo, Gaetano Paraggio, presente nell'ultimo decennio in diverse esposizioni italiane, approfondirà, nel corso della serata, introdotta dal professor Alfonso

di Muro, alcuni aspetti del suo lavoro, oltre a fornire l'occasione di visionare altri suoi progetti in progress, come quello sul territorio materano avviato con un altro fotografo ed amico, Pio Peruzzini. In primo luogo, si parlerà del lavoro condotto sul paesaggio del ponente ligure con atteggiamento meticoloso e rigoroso, quasi di metodologia becheriana, che "ci riportano spiritualmente nei posti rappresentati" -dice di lui Fulvio Bortolozzo, scenografo torinese - ma che in realtà ci consentono soprattutto di conoscere oltre il visibile apparente e ci invitano ad un intimo matrimonio con gli elementi descrittivi del paesaggio. L'architettura, il fascino storico dell'edificato, la manipolazione umana delle materie prime, l'integrazione e il rapporto con la forza della natura, sono il veicolo interpretativo per la lettura e la visione delle foto. In via Roma, 212 a Bellizzi, il 22 gennaio 2018 alle ore 18.30. Info: 0828 52082.

## I fiori del Kaos di De Martino

Domenica 7 gennaio alle ore 19:30 al Mumble Rumble a Pastena (Via Loria, 35 - Salerno) Balagancik Teatro presenta "I fiori del Kaos" da "L'uomo dal fiore in bocca", "Il marito di mia moglie" e "La carriola" di Luigi Pirandello, con Rodolfo Medina e Vincenzo Liguori; regia e drammaturgia Libero De Martino. Al famosissimo atto uni-

co di Pirandello fanno da contrappunto due novelle - La carriola e Il marito di mia moglie - i cui protagonisti potrebbero essere proprio Il pacifico avventore e L'uomo dal fiore in bocca. Le riflessioni pirandelliane sul contrasto tra la vacuità della vita per chi la vive senza troppo fare caso ad essa e il dramma di chi invece sta per lasciarla per sempre, sono amplificate dalla messinscena: ho spostato infatti la vicenda dal misero Caffè notturno con tavolini e seggiole sul marciapiede ad una viuzza silenziosa e deserta adiacente alla piazza del paesello ove impazza la festa patronale e dalla quale irrompe talvolta la vita, con gli echi degli

schiamazzi della folla e le melodie dei cantanti che si avvicinano sul palco. Il medesimo contrasto si realizza contrapponendo i momenti di narrazione delle novelle al dialogo tra l'uomo e l'avventore. La scenografia consta di due periaktoi che ruotati, spostati ed addobbati a vista dagli attori, mentre ambientano i vari momenti sia della narrazione che del dialogo, diventano delle prigioni per i corpi e i pensieri che si materializzano sulla scena. Lo spettacolo risulta impreziosito dalle voci profonde e crude di Rosa Balistreri, Mara Eli, Ornella Brunetto e dalle fanfare dissonanti di Banda Jonica. Info: 349 635 2159.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

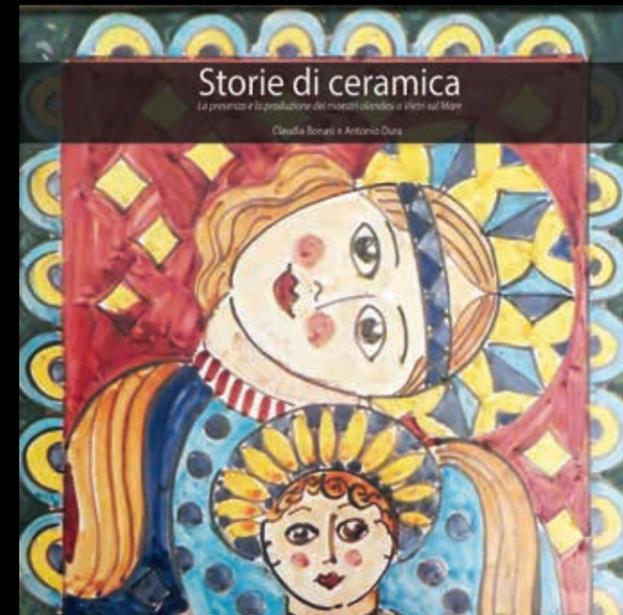
# STRANIERI DIMENTICATI

di Gennaro D'Amore  
Sabato 30 gennaio alle ore 11 a Villa Guariglia a Vietri sul mare, si terrà la presentazione del libro "Storie di ceramica - La presenza e la produzione dei maestri olandesi a Vietri sul Mare" (ed. Puracultura), di Claudia Bonasi e Antonio Dura. Il testo - la cui prefazione è a firma di Giorgio Napolitano, studioso ed esperto di storia della ceramica - è frutto di una ricerca giornalistica condotta dagli autori, che parte dalla cittadina della Costiera amalfitana ed approda a Rodi in Grecia. Alla fine dell'ottocento, l'arte di produrre manufatti di terracotta decorata era già antichissima a Vietri sul Mare, che si imponeva all'attenzione dei mercati del regno ed esteri, raggiungendo la massima espressione artistica per le riggiole ed aprendo nuovi campi di sperimentazione artistica. È questa la temperie tecnica ed artistica che,

nei primi anni del '900, trovano a Vietri sul Mare i giovani artisti nordeuropei, in fuga dai grandi

alla cultura mediterranea si fonde con la sapienza e la vivace attitudine alla sperimentazione

ta poco evidenziata, se non del tutto ignorata, la presenza di una folta componente olandese rappresentata da diversi personaggi che a Vietri sul Mare si sono stabiliti fino alla fine dei propri giorni, come Frans Bruggman e Josephine Elizabeth Laming, o vi hanno lavorato "di passaggio", come Maurits Cornelis Escher, Lena Hagstotz, Sophia Van Der Does de Willebois e Adriaan van Stolk, Rudolf Bente, lasciando tracce indelebili o addirittura "scie" che hanno portato la matrice vietrese - legata a certi colori, figure, oggetti, tecniche inconfondibili - perfino nella lontana Rodi, dove ancora oggi un antiquario custodisce memorie e oggetti che hanno uno stretto legame con la cittadina costiera. Alla presentazione prenderanno parte gli autori, lo studioso Giorgio Napolitano e Gabriella Taddeo, direttrice del Museo Città Creativa di Ogliara.



"ismi" - anche politici - dell'Europa novecentesca, che daranno vita, insieme ad artisti vietresi, quali Giovannino Carrano, i fratelli Procida, i fratelli Solimene, Andrea D'Arienzo, Guido Gambone, al cosiddetto periodo tedesco: l'approccio nordeuropeo "mediamente" romantico-realistico e ingenuo-realista

dei faenzeri locali, per la nascita di una dimensione nuova ed autonoma del materiale ceramico nell'universo delle arti figurative. In questo periodo della ceramica vietrese, in relazione alle avanguardie storiche del primo novecento ed allo sviluppo autonomo della corrente di artigiani e artisti locali, è sta-

## I Menecmi di Plauto all'Arbostella

Mercoledì 3 gennaio al Teatro Arbostella (viale Giuseppe Verdi - Salerno) la Compagnia all'Antica Italiana, diretta da Gaetano Troiano, si cimenterà con un classico della commedia nostrana del celebre autore Tito Maccio Plauto, "I Menecmi".

Il testo, riportato in chiave partenopea, è il prototipo della "commedia degli equivoci" di tutti i tempi, che dopo secoli conserva ancora un fascino intramontabile.



La trama descrive di due gemelli, entrambi con lo stesso nome e separati dalla nascita, si ritrovano a loro insaputa nella stessa città: questa combinazione scatenerà una serie di situazioni comiche ed esilaranti scambi di persona, tra mogli, cortigiane e parassiti. Un divertente "gioco del doppio" che in realtà potrebbe nascondere anche qualcosa di più profondo. Info: 347 1869810 - [www.teatroarbostella.it](http://www.teatroarbostella.it)

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Navigare nelle opere

di Gianluca Durante

Una mostra interattiva in cui navigare utilizzando la realtà virtuale. Il 21 gennaio alle ore 21:00, all'Eco Bistrot di Salerno sarà



inaugurata "360 Points of View", esposizione di opere d'arte a 360 gradi realizzate da LuFO.

Nato in Argentina, Lucas Fabián Olivero (in arte LuFO) ha studi-

ato prima ingegneria informatica poi architettura presso L'Università nazionale di Córdoba. Ma è nel 2013 che, trasferitosi in Italia e completati gli studi all'Università di Salerno, ha iniziato una vera ricerca del suo stile artistico, dando vita al progetto LuFORIA. "LuFORIA è nato l'anno scorso - ci racconta LuFO dalla Spagna - e coinvolge anche la fotografia e illustratrice Sara Antinozzi (che sarà presente all'inaugurazione della mostra, ndr). Si tratta di un movimento artistico alla ricerca di un punto d'incontro tra l'arte astratta, surrealista e figurativa. La ricerca mi ha portato a uno stile che coinvolge la fotografia e l'illustrazione, con l'utilizzo di china e acquerelli". China e acquerelli usati per disegni con multipli punti di fuga (più di 6); ma saranno esposte anche opere più 'classiche', realizzate dall'artista in un passato meno recente. A proposito della fotografia, non si tratta di quella 'tradizionale' ma della più innovativa fotografia a 360°. "Aveva già accumulato una certa esperienza in questo ambito - continua LuFO - per cui mi sono detto: perché non farne una forma d'arte?" Ed è qui che subentra la realtà virtuale. "La novità principale è che i diseg-

ni a 360 gradi si compongono in base a una struttura prospettica (equirettangolare) che permette di disegnare una sfera sul piano (l'esempio più chiaro è il planisfero). Guardare questo tipo di disegno direttamente non significa capirlo perché, soprattutto nelle vicinanze dei 'poli', c'è una grossa deformazione.

È qui che la tecnologia entra a far parte del progetto: un visualizzatore VR permette di 'ricomporre' la sfera disegnata dando l'illusione allo spettatore di essere al suo interno. Proiettando il disegno internamente su questa sfera si riesce a creare un 'tour virtuale' dell'opera d'arte."

I visitatori della mostra avranno infatti a disposizione occhiali VR: collegandosi con uno smartphone al sito [luforia.com](http://luforia.com), potranno 'navigare' all'interno delle opere. "L'arte a 360° si lavora oggi principalmente con i mezzi digitali - conclude LuFO -.

Sono in pochi al mondo a farlo, e nessuno ha realizzato opere d'arte ma disegni figurativi della realtà (cioè disegno dal vero)". All'Eco Bistrot sarà possibile vivere questo nuovo tipo di esperienza artistica. L'esposizione sarà aperta sino al 3 febbraio.

# Donne e Madonne al voto



di Chiara Rossi

La mostra/concorso, "Donne e Madonne", giunta alla quarta edizione, chiuderà il prossimo 15 gennaio, con due esiti: quello della giuria popolare, composta da tutti i visitatori della mostra, che esprimeranno le loro preferenze con voto segreto, e quello espresso a seguito di valutazioni compiute presso il

mero di copie del catalogo della mostra.

L'esposizione, organizzata a cura dell'associazione L'Isola di Samo, presieduta da Ernesto Sabatella, quest'anno si è avvalsa della collaborazione del professor Mauro Bubbico, grafico di fama, di recente entrato a far parte dell'Alliance Graphique Internationale

di Chiara Rossi "Vergine sul trono", Donatella Blundo ("L'umile donna eletta Madonna"), Dorota Adamska ("Totem"), Elisa D'Arienzo ("Veronica"), Elvira Peduto ("Pulcinella"), Enrica Rebek ("Culla"), Francesco Raimondi ("La Madonna delle galline"), Giuseppe Cicalese ("Donna Maria Rosaria"), Lucia Carpentiere



Seminario Superiore di Arti Applicate di Torino, diretto dal professor Enzo Biffi Gentili, che assegnerà il Premio speciale della Critica.

Al primo classificato andrà una coppa, al secondo ed al terzo una targa-premio. Ad ogni partecipante verranno consegnati un attestato di partecipazione e un congruo nu-

(AGI), che ha realizzato il manifesto del concorso.

Ecco i ceramisti che si contendono il premio Mare Mota 2017, che quest'anno ha per tema "Donne e Madonne". In mostra, presso i locali di via Mazzini, 34, a Vietri sul Mare, le opere di Anna Rita Viscito ("L'Io"), Ceramica Cassetta ("Ma-

ri ("Mary"), Luigi Manzo ("Madonna"), Margherita ("Ballerina"), Pasquale Liguori ("Madonna"), Rosa Cuccurullo ("Madonna"), Vincenzo Consalvo ("La madre"). Fuori concorso, ma ugualmente in esposizione, un omaggio a Emanuel Cargaleiro (pannello) e a Carera (tre vasi).

## VIDEOARTE E INSTALLAZIONI

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino ha organizzato fino al 21 gennaio a Palazzo Ruggi la retrospettiva "Arte, Design, Accessibilità", per illustrare le acquisizioni di opere d'arte contemporanea, design e progetti che l'ente ha re-

alizzato nell'ambito del Piano per l'arte contemporanea, nel triennio 2012/2014.

Grazie alla presenza di diversi artisti e di un video esplicativo, si potrà prendere visione delle opere di video arte di Peppe De Marco e Marco Coraggio

e di quella del designer Diego Granese.

In mostra anche il progetto del concorso Scala Claustrium, per il superamento di uno sbalzo nella Certosa di Padula, vinto da Donatella Adesso, designer, e Sara Adesso, architetto.



[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

## Soviet Party di Capodanno

Al Bar G. Verdi Caffè Letterario (Piazza Matteo Luciani 28 - Salerno) due appuntamenti da non perdere. Venerdì 29 dicembre "Melism Partout", alle ore 21:00,

ovvero Marco Cuciniello - contrabbasso; Valerio Iaccio - violino; Loredana Mauro - voce; Francesco Petti - chitarra; Gerardo Vitale - viola. Domenica 31 dicembre una

serata per dire addio al vecchio anno con un po' di sana ironia: "Cara è la fine", una lunga giornata per prepararsi al nuovo anno e porsi le domande essenziali/esistenziali: che cosa succederà al nostro pianeta nel 2018? Sarà, questo, l'ultimo capodanno? Se sì, perché? E se no, perché. Questa ed altre risposte saranno svelate domenica 31 dicembre al Bar Verdi, al termine del bizzarro Soviet Party natalizio, a partire da mezzogiorno.



Cara è la fine.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Alfina al'Arsenale

Diverse le proposte musicali del cartellone delle feste di Amalfi. Giovedì 28 e venerdì 29 dicembre alle 18.00 il tradizionale appuntamento con la rassegna di cori polifonici, "Amalfi canta il Natale" giunta alla XXV edizione. Sabato 30 dicembre alle 19.00 nella suggestiva Basilica del Crocifisso il Concerto della Corale Polifonica e dell'Orchestra Giovanile Metelliana. Canti della tradizione natal-

izia intervallati da brani strumentali di giovani solisti, diretti da Pompilia Balzano.

Domenica 31 dicembre le sfilate delle bande "Città di Minori" "La banda del Din Din" "Capodanno Folk Amalfitano", e del "Gruppo Folk Pogerolese", dal mattino fino a notte, mentre la notte di capodanno in piazza Duomo è affidata alla cantante Arisa. Lunedì 1 gennaio alle 12.15 il tradizionale Gran Concerto di Capodanno della S.C.S. International Harmonia Chamber Orchestra, nella Basilica del Crocifisso. Nel pomeriggio sfileranno le bande del "Capodanno Folk Amalfitano", che torneranno in strada anche il 2 gennaio alle 15.00. Mercoledì 3 gennaio Incanti d'Autore propone alle h 19:30, nell'Arsenale della Repubblica "Alfina Scorza Quintet - Viaggio in Italia". Un viaggio on the road alla ricerca della grande canzone autoriale italiana, con Alfina Scorza, Pasquale Curcio, Rosa Pia Genovese, Francesco Maiorino e Ivan Cantarella.



# VINILE



Sabato 6 e domenica 7 gennaio, per gli appassionati di musica vintage, c'è Ernyaldisko, la Fiera del disco, che si tiene al Grand Hotel Salerno (Lungomare Clemente Tafuri, 1). La terza edizione della manifestazione - dalle ore 10 alle ore 22 - vedrà 50 espositori provenienti da tutta Italia pronti ad aprire le porte a curiosi ed appassionati del mondo del vinile. Oltre ai vinili 33 e 45 giri, ci saranno tutti i supporti: cd e dvd, ma anche stampe musicali, poster, gadget originali e memorabilia. Ingresso libero.

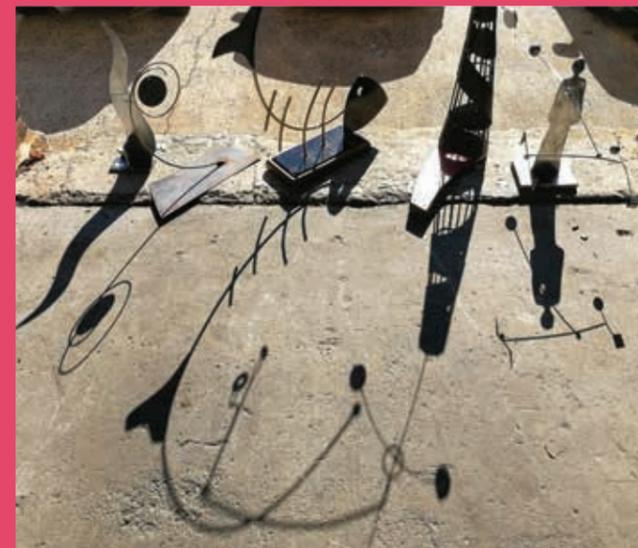
# Le chiare tracce di Calder

Una documentazione visiva (progetti, disegni, piastre in ceramica, modellini preparatori in ferro) ma anche filmica del progetto "Sulle tracce di Calder" portato avanti da cinque artisti salernitani a Waterbury sarà presentata presso il Museo Città creativa nella serata di domenica 14 gennaio 2018. Sarà inoltre distribuito ai presenti una sorta di catalogo-calendario a cura di Erminia Pellecchia e Gabriella Taddeo. Alexandre Calder, come molti sanno, ha trasformato il volto della scultura da stabile e pesante a leggerissima e dinamica, attraverso la sospensione ed il movimento. I suoi "mobiles"- così battezzati da Marcel

Duchamp - insieme alle sue sculture monumentali ci parlano in America come in Europa della

contemporaneamente "simbolo sensibile della Natura". Questa stessa mostra tras migrerà

di Waterbury. Il loro laboratorio collettivo ha coinciso per il mese di ottobre con il luogo stesso (una fabbrica dismessa) in cui Calder e Juan Mirò, grande suo amico, lavorarono fianco a fianco per creare le loro opere in materiali ferrosi. Gli autori tutti salernitani sono Eduardo Giannattasio noto come artista del fuoco; Raffaele Falcone, la cui fornace storica attiva da quasi cento anni fa sperimentare artisti da tutto il mondo; l'architetto-designer Deborah Napolitano, che è anche una poliedrica scultrice dell'argilla; il giovane pittore Vincenzo Liguori; l'artista italo-americano William Papaleo.



sua grande, inesauribile "vitalità artistica", che va ben oltre la sua morte. Sono "Invenzioni liriche" oltre che "combinazioni tecniche, quasi matematiche" e

in primavera presso il Mattatuck Museum di Waterbury che ha affidato ai cinque artisti salernitani il compito di inventare nuovi mobiles, da installare nella città

# Quel legame spezzato

Antonello De Rosa affronta il tema dell'Olocausto nell'unico modo possibile - a teatro - lì dove si può descrivere una pagina poco analizzata di questa grande tragedia, quella che riguarda i migliaia di omosessuali perseguitato dal regime nazista. Il regista e drammaturgo salernitano presenta al Centro sociale di Pastena uno spettacolo di beneficenza, "Memoria", che andrà in scena domenica alle ore 21. La scena si divide tra due campi; nel primo, femminile, c'è una donna che nasconde la propria gravidanza fasciando il ventre sempre di più. A tradirla non sarà

la sua pancia ma un'altra deportata. E poi c'è l'altro campo, in cui si spezza il legame tra Thomas e Frank e toccherà a quest'ultimo assistere alla morte del primo che racconterà alla sua platea. Cosa tiene unita la mappa del dolore?

I bambini, gli unici capaci ancora di sperare perché credono sia tutto solo un gioco. Sul palco i 45 allievi del laboratorio permanente Scena Teatro; direzione musicale e organizzativa di Pasquale Petrosino. Info: 3922710524.



[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Il sogno di Valeria

Domenica 7 gennaio alle ore 19:30 al Teatro San Francesco (cavalcavia Longobardi - Scafati) va in scena "La misura dei sogni" - Spettacolo per la casa di Francesco. Testi a cura degli allievi del Laboratorio Teatrosanfrancesco, regia di Valeria Impagliazzo. Lo spettacolo, scritto dagli allievi del Laboratorio Teatrale e diretto da Valeria Impagliazzo, è finalizzato alla raccolta fondi per "La Casa di Francesco", un sogno divenuto realtà. Dalle note di re-

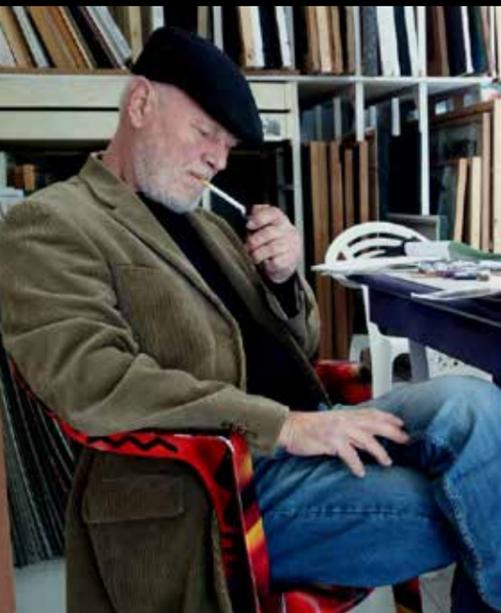
gia: "Cosa sono i sogni? Perché sognamo? E' possibile inquadrare in pochi e semplici concetti l'idea di "sogno"? E' possibile quantificarla? Arriva un momento della vita in cui smettiamo di credere nei nostri sogni? Cosa accade di notte mentre dormiamo?" Su questi ed altri quesiti si fondano le basi di "La misura dei Sogni". "E' nostro desiderio fare del Teatro una vera piazza, un luogo di incontro e di confronto, di riflessione, di sospensione della realtà e allo stesso

tempo di immersione nella realtà stessa", spiega Valeria Impagliazzo. Info: 3482131450.



[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Le stanze dell'eremita



di Rossella Nicolò

Mercoledì 17 gennaio 2018 alle ore 17,00, presso il Museo Archeologico Statale di Paestum, Alfonso Andria, Paolo Apolito e il direttore del Parco Archeologico di Paestum, Gabriel Zuchriegel, presentano il libro dell'artista Sergio Vecchio "Le Stanze dell'eremita" edito da Oèdipus. Il Museo archeologico che racconta la storia antica della città della Magna

Grecia, è un luogo di elezione dell'artista pestano che proprio da quelle antiche vicende ha tratto la sua ispirazione e la linfa vitale delle sue opere, fusione organica di archeologia ed arte contemporanea. Lontana dall'approccio sensazionalista che sfrutta l'antico come splendida cornice atta a catturare l'attenzione, la produzione pittorica di Sergio Vecchio si basa su un processo riflessivo e meditativo. Il suo sguardo attento assorbe le esperienze del quotidiano attraverso una rielaborazione e una sedimentazione nella coscienza, attendendo l'attimo in cui le forme si compongono per esprimere una visione poco convenzionale della realtà. Il libro presentato riassume in un unico racconto che si snoda tra grafica, scrittura visiva, immagini e suggestioni, la difficile convivenza tra il suo vissuto di artista e il patrimonio archeologico in cui vive ed opera da anni. Capace di catturare i colori che si caricano di magia e di antiche atmosfere tra quelle antiche colonne, i blu, i rossi, gli azzurri dell'alba nascente

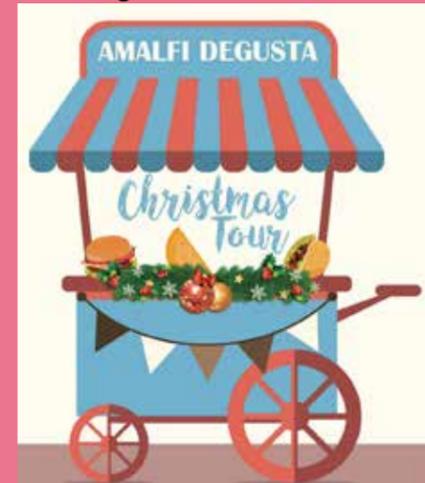
o dei lenti crepuscoli che fanno da sfondo alla vecchia stazione di Paestum, l'autore si muove in un suo personalissimo universo che gli appartiene interiormente per lunga consuetudine dello sguardo. Bufale, cani, civette, o nere ombre di qualche indisturbata divinità, presenze imprescindibili sul suo cammino di pittore, diventano interlocutori in un dialogo silenzioso di cui vuole renderci partecipi, rivelando con aperta onestà la loro ascendenza ideale. Sono parte integrante delle sue radici, quelle del terreno che lo ha nutrito, riconosciute da osservatore appassionato, e poi rielaborate nell'atto creativo, quotidianamente ripetuto nel suo Archivio-laboratorio, punto d'incontro di tanti artisti contemporanei. Nel libro, caratterizzato da una complessa articolazione di segni cromatici e linguistici, l'autore esprime, sia pure nel suo modo schivo e solitario di essere pittore, la sua costante presenza nell'attualità e nelle problematiche dell'arte moderna, in continuo ed incessante dialogo tra passato e presente.

# Amalfi degusta con l'apecar

Arriva in costiera amalfitana l'"Amalfi Degusta - Food e Street Food Christmas Tour". Piccole, glamour apecar e furgoncini attrezzati da cucina saranno a due passi dal mare, dalle 10.00 alle 21.00, dal 27 al 31 dicembre, per un percorso di sapori antichi e sperimentazioni moderne, tra tradizione e innovazione culinaria, grazie alla collaborazione di aziende produttrici campane, chef e pizzaioli. Turisti e buongustai troveranno nell'"Amalfi Degusta - Food e Street Food Christmas Tour" le più gustose tipicità, a partire dalla

più a libretto della tradizione napoletana, per poi passare ad piatto principe del Natale, il baccalà fritto, al pomodoro del piennolo, al caciocavallo del Sannio impiccato, alla porchetta dell'Irpinia, i fichi del Cilento, i dolci tipici del Natale. Senza dimenticare i pregiati vini campani e la birra artigianale. La passeggiata sul Lungomare dei Cavalieri diventerà un lungo percorso attraverso decine di espositori che presentano il meglio della gastronomia. Non solo cibo ma anche workshop: laboratori nei quali i curiosi potranno imparare ad in-

trecciare il piennolo di pomodorini del Vesuvio, la lavorazione del miele, tecniche di artigianato, oppure discutere con tecnici del settore su agricoltura e biodiversità.



[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Collettivo

Inizia il 12 gennaio alle ore 21 la seconda edizione di "Assenze", rassegna di atti unici teatrali di autori italiani contemporanei, organizzata dal Collettivo Acca, che si terrà presso il Centro Sociale di Pagani. Quest'anno il tema dell'edizione è la paura, in tutte le sue espressioni. "Non utilizzeremo la platea in modo tradizionale - dice il direttore artistico Carmine Califano che ha curato l'adattamento e la regia di tutti gli spettacoli in programma - ma di volta in volta adatteremo il setting alla messa in scena, per cui la disponibilità dei posti a sedere sarà molto ridotta. Crediamo nel bisogno di proposte

artistiche alternative a quelle alle quali assistiamo nei teatri salernitani, continua, proposte che facciano ascoltare voci che parlino un linguaggio ed affrontino tematiche che riteniamo necessarie per i tempi che stiamo vivendo. Come del resto è sempre stato nella nostra storia". Si parte venerdì 12 gennaio con il testo di Paola Ponti Antigone... quasi una tragedia interpretato da Antonella Petrosino. Info: 347 5250898.



## Scala New York

La rassegna "Scala incontra New York" è giunta ormai all'ultimo appuntamento, che si terrà giovedì 4 gennaio alle 11,30 nella piazzetta San Lorenzo a Scala, in costiera amalfitana. I percorsi lungo il 41esimo parallelo ci porteranno al cospetto dello spettacolo familiare di saltimbanco della Compagnia teatrale viaggiante "La famiglia Mirabella". La performance offerta al pubblico sembra una versione contemporanea del circo d'altri tempi ma la sua vera origine sta nel teatro



di strada del xx secolo. Uno spettacolo comico, satirico, di genere saltimbanco dove convergono energia, giocoleria, mimo, equilibrismi, danza, teatro, musica, tutte componenti di un unico grande evento in cui virtuosismo ed umanità si fondono in un'unica ed inimitabile magica atmosfera.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Musica & Luci

Continuano i "Concerti in Luci d'Artista", organizzati da Tonia Willburger in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno e gli Amici dei Concerti. Sabato 30 dicembre nella chiesa di Sant'Anna al Porto, una serata con il flauto di Michele Barbarulo e l'arpa di Valentina Milite, con musiche della tradizione francese, da Debussy a Jacques Ibert, sino a Donizetti e Piazzolla. A gennaio, venerdì 5, nella



Sala San Tommaso del Duomo, si esibirà il trio composto da Francesca Taviani al cello, Gaetano Falzarano al clarinetto e Rossella Giordano al pianoforte, musiche di Beethoven, Brahms, Rota. Nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo, venerdì 12 gennaio, le Sonate di Corelli, Bach, Telemann ed Haendel, affidate al traversiere di Giusi Ledda, al violino di Gianluca Russo, al cello di Dario Orabona e all'arciliuto di Ugo Di Giovanni. Si chiude domenica 21 gennaio, nella Chiesa della Santissima Annunziata con l'Ensemble di Fiati "San Pietro a Majella" diretto da Eugenio Ottieri, special guest la voce recitante di Adria Mortari.

## Centro Sociale

L'Associazione Sonora Junior Sax. Direzione artistica del maestro Luigi Cioffa. A seguire Mario Trevisani, scrittore e poeta; Angela Di Domenico & Mariarosaria Milito (Donne al Teatro). Chiude la serata l'Ensemble Concerto Napoletano, presenta Stefania De Martino, direttore della fotografia Raffaele Evangelista. Il ricavato della serata, detratte le spese amministrative, sarà devoluto alla casa accoglienza sito AUO S. Giovanni di Dio Ruggio & Simona D'Acunto (Teatro Instabile Tespi);



Mercoledì 3 gennaio, dalle 20:30, al Centro sociale di Pastena a Salerno si terrà il gran galà di solidarietà "Aspettando la Befana". Interverranno Grazia Castiello per una pièce teatrale; la cantante lirica Jaqueline Ciardiello; Tanino Consiglio; Francesca Artemisio & Simona D'Acunto (Teatro Instabile Tespi);

# Ersilia sceglie la felicità

di Alfonso Sarno  
Coco Chanel imponeva alle clienti di "togliere sempre qualcosa prima di uscire" per non rassomigliare ad una cafonissima nouvelle riche. Facile quando si tratta di un abito e si ha la fortuna, in assenza di innato buon gusto, di trova-



re fidate consigliere; molto meno quando si tratta della vita. Già, è possibile spogliarsi di amori andati a male, delusioni, momenti che pensavi perfetti e che, invece, ti hanno dilaniato? Di dire, come Rossella O'Hara che "Domani è un altro giorno". Per Elisa Angioli, la protagonista di "Ho scelto la felicità", il recentissimo bel romanzo scritto da Ersilia Gillio, in vendita su Amazon, sembra proprio di no. Nonostante i tanti chili smaltiti, retaggio di una adolescenza problematica, il successo professionale ottenuto insieme con l'amica del cuore Amanda Bassi nel campo della comunicazione, il tacco 12 fedele alleato per superare timori ed incertezze. Il passato è lì, sempre in agguato, pronto a catapultarsi nel presente sotto le sembianze di Marco Conti, il fu diciassettenne più appetibile della scuola "1,85, capelli corvini, occhi color della notte... sempre sorridente, sem-

pre ben vestito, neanche un filo di grasso. Odioso. Borioso. Antipatico". Bello ed impossibile, per dirla con Gianna Nannini. Desperatamente amato dall'allora goffa Elisa che se lo ritrova ad averlo come cliente. Lui non la riconosce, non sa che il brutto anatroccolo si è trasformato in un cigno e se ne innamora, scatenando nell'affermata professionista tutta una serie di dubbi: rivelarsi, vivere la storia alla giornata accontentandosi di sessioni di sesso, a dir poco infuocate? Situazioni perennemente altalenanti proprio come avviene in ogni storia di amore (né con te, né senza di te), una filigrana di sentimenti che Ersilia Gillio racconta con vivacità conducendo abilmente il lettore a prendere parte alla travagliata liaison, a parteggiare per l'uno o per l'altra. Chi vince? No, nessun aiuto o piccolo indizio. Chi legge dovrà scoprire qual è il cammino della felicità.

## La mostra/1 Viaggio in Africa



Al Barroom (Via delle Botteghe, 36 - Salerno) è in corso fino a lunedì 8 gennaio, la mostra "Viaggio d'emozione", personale di Dario Di Domenico, curata da Anna Pianura. Negli scatti eseguiti in Kenya e in Senegal la straordinaria natura africana e la quotidianità della gente, con i suoi usi e costumi, e le sue piccole e grandi storie di vita. Le foto sono disponibili per la vendita e tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Info: 089 948 1709.

## La mostra/2 Le armi di Athena



Al Museo Archeologico Nazionale di Paestum fino al 31 marzo 2018, è in corso la mostra "Le Armi di Athena. Il Santuario Settentrionale di Paestum". L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto che consente l'accesso all'area archeologica e al Museo e nell'abbonamento Paestum Mia. Apertura garantita tutti i giorni dalle 8.30 alle 19.30 (emissione ultimo biglietto d'ingresso ore 18:50), il primo e terzo lunedì del mese dalle ore 8.30 alle 13.40 (emissione ultimo biglietto d'ingresso ore 13). Info: 0828 811023.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

## Il concerto/1 Biagio Antonacci

Una non basta. Servono due date a Biagio Antonacci per soddisfare le esigenze dei tanti fan che hanno fatto già registrare il tutto esaurito per la prima serata, sabato 13 gennaio. Per domenica 14 gennaio sono ancora disponibili i biglietti per il suo concerto che si terrà al Palasele di Eboli, incentrato sul suo ultimo album "Dediche e manie", anche se non mancheranno in scaletta le sue canzoni più famose.



## Il concerto/2 Fiorella Mannoia



Capodanno in Piazza a Salerno con Fiorella Mannoia e Serena Autieri: due splendide artiste, una cantante e un'attrice, che saranno insieme al pubblico in Piazza Amendola il 31 dicembre per salutare il nuovo anno. Il programma prevede l'inizio del concerto alle ore 21.45. Alle ore 24.00 il tradizionale brindisi di mezzanotte. Alle ore 00.05 si darà il via al grande spettacolo pirotecnico che tutti attendono.

**IL CANONE LO PAGHIAMO NOI.**  
PER TUTTI I CLIENTI CHE SCELGONO GAS E LUCE.



**SICME**  
ENERGY E GAS

Scopri le tariffe più vicine sul sito  
[sicmeenergygas.it](http://sicmeenergygas.it)

800 453 300

\*Importa verra accreditata in fattura in 5 business

# Musica e prosa

Archiviata la stagione lirica, il Teatro 'Verdi' di Salerno inaugurerà il 2018 con il tradizionale Concerto di Capodanno. Lunedì 1° gennaio, l'Orchestra Filarmonica Salernitana "Giuseppe Verdi" darà vita a un doppio appuntamento dedicato agli appassionati della musica classica. I concerti avranno inizio alle ore 18:30 e alle ore 21:00. Costo dei biglietti: Platea: 35,00 euro; I e II ordine: 30,00 euro; III ordine: 20,00 euro; IV ordine: 15,00 euro; V ordine: 10,00 euro. La stagione di prosa tornerà di scena il 18 gennaio alle ore 21:00 con 'Sei personaggi in cerca d'autore', regia di Luca De Fusca, con Eros Pagni e Gaia Aprea. Info: 089 662141.

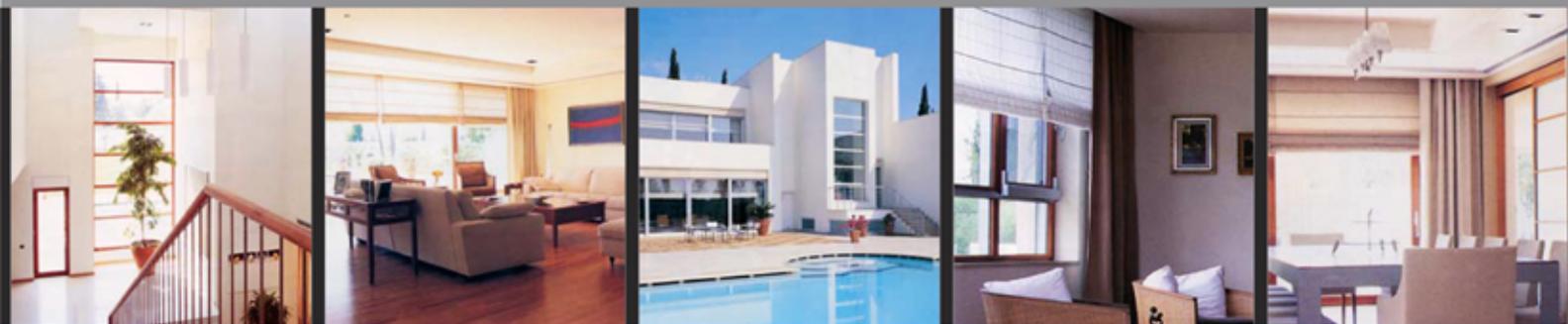


# Il sindaco attore

Archiviata la stagione lirica, il Teatro 'Verdi' di Salerno inaugurerà il 2018 con il tradizionale Concerto di Capodanno. Lunedì 1° gennaio, l'Orchestra Filarmonica Salernitana "Giuseppe Verdi" darà vita a un doppio appuntamento dedicato agli appassionati della musica classica. I concerti avranno inizio alle ore 18:30 e alle ore 21:30. Costo dei biglietti: Platea: 35,00 euro; I e II ordine: 30,00 euro; III ordine: 20,00 euro; IV ordine: 15,00 euro; V ordine: 10,00 euro. La stagione di prosa tornerà di scena il 18 gennaio alle ore 21:00 con 'Sei personaggi in cerca d'autore', regia di Luca De Fusca, con Eros Pagni e Gaia Aprea. Info: 089 662141.



finestre in alluminio/resina/legno



Le finestre per vivere  
meglio la tua casa

**Solarium**<sup>®</sup> s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri  
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy  
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446  
Fax +39 081 80 26 403

[www.solariumgroup.it](http://www.solariumgroup.it)  
[info@solariumgroup.it](mailto:info@solariumgroup.it)

**SOLARIUM**<sup>®</sup>  
C O L L E Z I O N I

## GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una Garanzia di 15 anni che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.